



**DECRETO N° 002 DEL 10/01/2022**

**DECRETO DEL SINDACO**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA. ANNO 2022.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **DIECI** del mese di **GENNAIO**.

**IL SINDACO**

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 del T.U.E.L. lettera d) del T.U.E.L. per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;
- l'articolo 97, comma 5 del T.U.E.L. il quale riconosce che il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può prevedere un vicesegretario per coadiuvare il segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento;

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato, preferibilmente, nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione.

Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

- a) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 comma 8 della Legge 190/2012);
- b) entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- c) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;

- d) propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- e) d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- f) entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
- g) nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività svolta.

Premesso inoltre che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile di prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del T.U.O.E.L. svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
  - a) non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
  - b) non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
  - c) abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;

Rilevato che con proprio decreto n. 018 del 30/12/2015 il Segretario Comunale, dott. Antonio Petrina, veniva nominato Responsabile in materia di prevenzione della corruzione;

Considerato che in data 01/09/2021 il Segretario Comunale, dott. Antonio Petrina, ha maturato il diritto al pensionamento e che pertanto lo stesso ha cessato la propria attività presso il Comune di Barbariga;

Ricordato che alla data odierna la segreteria comunale risulta essere ancora vacante;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 07 del 24/01/2002 con la quale è stato approvato il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 057 del 08/06/2021 con la quale è stata approvata la riformulazione dell'articolo 10bis del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del personale istituendo la figura del Vice Segretario Comunale;

Visto il proprio decreto n. 04 del 19/07/2021 ad oggetto: "Conferimento incarico al Dott. Diego Tosini di Responsabile dell'Area Affari Generali, con decorrenza dal 01/08/2021";

Visto altresì il proprio decreto n. 05 del 19/07/2021 con il quale è stato conferito al Dott. Diego Tosini l'incarico di Vice Segretario del Comune di Barbariga, con obbligo di coadiuvare il Segretario Generale e di sostituirlo nei casi di vacanza, assenza od impedimento, con decorrenza dal 01/08/2021 e fino alla scadenza del mandato amministrativo 2019/2024;

Ricordato che l'incarico di Vice Segretario è subordinato al possesso di alcuni requisiti quali:

- essere dipendente del Comune con qualifica dirigenziale e/o funzionario di cat. D;
- essere in possesso di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o laurea equipollente, richiesta per l'iscrizione all'Albo dei Segretari comunali;

Ricordato altresì che Vice Segretario individuato, dott. Diego Tosini, Responsabile dell'Area "Affari Generali", dipendente di ruolo di questo Comune, risulta in possesso di idoneo titolo di studio, professionalità e competenza per lo svolgimento degli adempimenti in materia;

Accertato inoltre che il predetto dipendente, inquadrato nella categoria D posizione economica D/1, è in possesso dei requisiti per l'accesso alla carriera di Segretario Comunale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.P.R. n. 465/1997 e risulta idoneo per criteri di competenza professionale, specializzazione e funzione, a coadiuvare e sostituire il Segretario Comunale in tutti i periodi di vacanza, assenza e/o impedimento;

Considerato infine che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità della Pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2 della Legge 190/2012);
- con la deliberazione numero 21/2012 la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'O.I.V.;
- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione n. 21/2012 possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'art. 50 comma 10 del T.U.O.E.L. conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 co.7 della Legge n. 190/2012, svolge, di norma, anche le funzioni di responsabile per la trasparenza predisponendo un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione

Ritenuto pertanto di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, ovvero alla contestuale nomina del Responsabile della trasparenza, dandone comunicazione alla Giunta Comunale nella prima seduta utile ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa;

## **DECRETA**

- 1) dalla data odierna a sino al 31/12/2022, di individuare, per le ragioni in premessa illustrate, nel Dott. Diego Tosini, Vice Segretario Comunale, il responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- 2) di comunicare copia del presente atto alla Giunta Comunale nella prima seduta utile;

- 3) ai fini della medesima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. 150/2009) di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.



IL SINDACO  
Giacomo Uccelli

---

Per accettazione:

Il Vice Segretario Comunale – dott. Diego Tosini

Barbariga, li 10/01/2022

Firma